



UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
Visto il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
Visto il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
Visto il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001;
Visto il verbale del n. 53 del 17 settembre 2001 con il quale il Consiglio della Facoltà di Farmacia ha approvato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe 14S) proposto dal Consiglio di Corso di laurea;
Visto il verbale del 22 maggio 2002 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe 14S) di seguito riportato:

Art.1 – Periodi didattici, articolazione in moduli dei Corsi di Insegnamento e attività formative

L'attività didattica nella Facoltà di Farmacia è suddivisa in quattro trimestri. L'ultima settimana di ciascun trimestre è riservata alle prove di esame. Il trimestre estivo, luglio-settembre è di norma riservato a moduli di insegnamenti tenuti mediante docenza laica od estera o a corsi intensivi.

Le attività formative organizzate e previste dalla Facoltà di Farmacia sono: Corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche e di laboratorio, attività di tutorato, attività di tirocinio, attività di stage fatte anche all'estero, attività di tirocinio, attività esercitazionali attività per l'espletamento della tesi, corsi intensivi, corsi intensivi esercitazionali.

Ciascun insegnamento è costituito da un modulo, unità didattica di 5 crediti. Ogni credito corrisponde ad 8 ore di lezione frontale ovvero a 12 ore di esercitazione ed esperienze di laboratorio.

Ogni modulo è oggetto di prova di esame e di voto. Per ciascun modulo è nominata una commissione di esame.

I moduli costituiti con un numero di crediti inferiore a 5 possono costituire unità didattiche indipendenti soggette a valutazione autonoma o unità didattiche integrative di moduli di riferimento assieme a questi valutate.

I moduli che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali saranno impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I moduli di insegnamento che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali saranno impartiti in non meno di tre giorni alla settimana. I moduli che prevedono più di sei ore di lezione settimanali saranno impartiti in non meno di quattro giorni alla settimana.

Art.2 – Ammissione al Corso di laurea e obblighi formativi aggiuntivi

Il Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha l'obiettivo di assicurare allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio delle corrispondenti attività di elevata qualificazione negli ambiti specifici individuati dalla classe di laurea. Il corso di Laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha durata quinquennale ed è regolato da normative europee. I requisiti per l'iscrizione al corso di laurea sono: 1. possesso del diploma di scuola di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale; 2. Possesso di diploma di istituto di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale e frequenza con esito positivo di un corso annuale integrativo; 3. Possesso di un titolo di studio, conseguito anche all'estero e ritenuto idoneo.

Non è prevista alcuna verifica della preparazione iniziale.

Non saranno preventivamente accertate eventuali carenze formative. Queste, invece, saranno evidenziate al Consiglio di Corso di Laurea direttamente dai singoli docenti degli insegnamenti del primo anno. Su proposta di questi il Consiglio di Corso di Laurea attiverà iniziative di recupero. Questi costituiranno obblighi formativi aggiuntivi per lo studente.

Art. 3 - Passaggi tra Corsi di studio all'interno dell'Ateneo e trasferimenti da altro Ateneo

Una commissione permanente, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, valuta tutte le richieste di passaggio di corso di laurea da altra Facoltà e di trasferimento da altra Università sul corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Le domande potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe solo se il numero degli iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di Laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

I passaggi di corso di laurea all'interno della Facoltà sono possibili senza limitazione numerica.

Le domande di trasferimento e di passaggio dovranno essere prodotte tra l'1 giugno ed il 31 agosto di ciascun anno. Il Consiglio di Corso di studio delibererà in merito alle richieste prima dell'inizio del primo trimestre delle lezioni. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento ad un corso di laurea specialistica da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali

lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto e la votazione eventualmente riportata.

Gli studenti iscritti al primo anno possono presentare domanda di passaggio da un corso di laurea ad un altro, interni alla Facoltà in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'accoglimento dell'istanza implica l'immediato passaggio al nuovo corso di laurea a decorrere dal primo trimestre successivo alla delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

Lo studente che ottiene il passaggio ad un altro corso di laurea o il trasferimento viene iscritto ad un anno del nuovo corso di studi come definito dai criteri previsti all'art.7 del presente regolamento. Si applicano, ove necessario i criteri stabiliti nell'art. 7 e nell'art. 18 del presente regolamento. Allo studente conseguentemente viene attribuita la qualifica di studente in corso, di studente fuori corso o di studente non regolarmente in corso. Il Consiglio di Corso di Laurea accetta trasferimenti anche su percorsi formativi dell'ordinamento previgente per anni di corso ancora attivi presso la Facoltà.

1. PASSAGGI TRA CORSI DI STUDIO ALL'INTERNO DELLA FACOLTA'

I passaggi di corso di laurea all'interno della facoltà, tra lauree triennali o lauree specialistiche e comunque dalle prime alle seconde o viceversa prevedono il riconoscimento totale o parziale di crediti conseguiti dallo studente in un corso di studio per l'iscrizione in un altro corso di laurea. Il riconoscimento dei crediti avviene nell'ambito degli stessi raggruppamenti disciplinari, sulla base di insegnamenti modulari aventi analoghi contenuti e finalità. Eventuali moduli non riconoscibili vengono attribuiti come moduli a scelta dello studente oppure eccedenti, validi ai fini della valutazione finale, pur se non compresi nei 300 crediti previsti per il corso di laurea. Il possesso di una laurea triennale rilasciata dalla Facoltà di Farmacia consente l'iscrizione alle lauree specialistiche della Facoltà, previo riconoscimento totale o parziale dei crediti conseguiti nel corso di studio sulla base delle modalità qui espresse. I passaggi di cui trattasi non hanno limitazione numerica.

2. PASSAGGI DA CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALL'UNIVERSITA' E TRASFERIMENTI DA ALTRA UNIVERSITA'

I crediti di moduli o insegnamenti acquisiti dallo studente nel corso di studio di provenienza vengono riconosciuti nell'ambito degli stessi raggruppamenti disciplinari valutando i contenuti e le finalità dei moduli. Ove necessario si applicano i criteri previsti nell'art. 18 e dall'art. 7 del presente regolamento.

Art. 4 – Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

Alla laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche possono iscriversi ad anni successivi al primo i richiedenti che posseggono un titolo di studio universitario.

Il riconoscimento parziale o totale di ciascuna attività formativa sostenuta per l'acquisizione del titolo di studio posseduto è legato alla tipologia della stessa, al raggruppamento disciplinare cui appartiene, ai contenuti ed alle finalità della stessa. La Commissione nominata per i passaggi ed i trasferimenti istruisce le pratiche relative convertendo ove necessario gli insegnamenti già acquisiti dal richiedente nel titolo di studio universitario conseguito in crediti ed attività formative del corso di studio richiesto. Si applicano ove richiesto i criteri previsti nell'art. 18 del presente regolamento. Le istanze vengono poi approvate dal Consiglio di Corso di Laurea che attribuisce la convalida degli insegnamenti possibili e l'anno di corso a cui il richiedente viene iscritto. Le domande potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe solo se il numero degli iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione in quel corso di studio.

L'accoglimento dell'istanza è subordinata al possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, come richiesto per l'iscrizione al corso di laurea nell'art. 2 del presente regolamento. Il Consiglio di Corso di Laurea delibera l'iscrizione all'opportuno anno di corso e la qualifica dello studente come studente in corso, studente fuori corso o studente non regolarmente in corso.

La domanda per l'iscrizione ad anni successivi al primo va presentata tra l'1 giugno ed il 31 agosto e ad essa va allegata la certificazione o l'autocertificazione del titolo di studio posseduto, dell'anno di immatricolazione e dei contenuti delle attività formative per cui il richiedente ha acquisito i crediti di cui chiede il riconoscimento. La certificazione deve contenere le date degli esami di profitto nonché la votazione riportata.

Il Consiglio di Corso di Laurea espletterà le operazioni di cui all'art. 3 e 4 secondo il seguente ordine: 1. Passaggi di Corso di laurea all'interno della Facoltà; 2. Passaggi da Corsi di laurea dell'ateneo; 3. Trasferimenti da altro Ateneo; 4. Iscrizioni ad anni successivi al primo di richiedenti in possesso di un titolo di studio universitario.

Art. 5 – Crediti formativi

Ad ogni attività formativa è associato un adeguato numero di crediti formativi. Questo definisce la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative come previsto dall'ordinamento didattico del corso di Laurea. Al credito corrispondono 25 ore di lavoro dello studente ed in un anno accademico si richiede allo studente l'acquisizione media di 60 crediti. Il superamento dell'esame relativo all'attività formativa singola o integrata consente allo studente di acquisire i corrispondenti crediti.

Ogni credito corrisponde a 8 ore di lezione frontale. Nel caso di attività formative che richiedono attività di laboratorio un credito corrisponde a 12 ore di attività didattica.

Art. 6 – Valutazione e verifiche del profitto delle singole attività formative. Commissioni degli esami di profitto

Per tutte le attività formative adottate nel presente regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è obbligatoria la verifica mediante esame e la valutazione del profitto è espressa mediante voto in trentesimi.

Le modalità di accertamento del profitto per ciascuna singola unità didattica possono prevedere prove scritte o orali intermedie che sono comunicate dal docente agli studenti all'inizio del corso e di cui la commissione d'esame tiene conto nella valutazione.

Il profitto in via definitiva è accertato da una commissione nominata dal Presidente di Consiglio di Corso di Laurea e ove questo non fosse costituito dal Preside della Facoltà sentito il titolare dell'insegnamento, attraverso una prova orale o attraverso una prova scritta ed una prova orale. La commissione è composta dal titolare del corso di insegnamento che funge da presidente e da un membro, docente di disciplina dello stesso raggruppamento disciplinare o raggruppamento affine. Possono far parte delle commissioni di esame i docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento anche se di altra Facoltà dell'ateneo nonché i cultori della materia. Nel caso di indisponibilità documentata del presidente della commissione dell'esame di profitto il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea provvede a nominare un sostituto. La responsabilità della valutazione finale è collegiale. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame è superato quando lo studente consegue una votazione superiore a 18 trentesimi.

Le prove di accertamento del profitto con esito negativo non comportano annotazione di voto ma eventualmente quelle di ritirato o respinto. Questo esito non influisce sulla carriera universitaria dello studente né sul voto finale di laurea.

Gli studenti che non superano le prove di esame alla fine del trimestre in cui l'insegnamento è previsto sono ammessi ad una nuova prova di esame nella sessione di esame del quarto trimestre.

Gli studenti fuori corso possono usufruire di due appelli straordinari ad essi esclusivamente riservati da tenersi nel mese di gennaio e maggio e da concordarsi caso per caso con il docente di ciascuna disciplina.

I calendari delle prove di esame sono fissati su proposta dei singoli docenti dal Preside che ha la responsabilità di pubblicizzarli mediante affissione all'albo ed eventualmente per via telematica almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni d'esame.

Il Consiglio di Corso di Laurea può istituire corsi di recupero obbligatori nel quarto trimestre per gli studenti in difetto di esami. Il Consiglio di Corso di Laurea può disporre una sessione straordinaria di esami per tutti gli insegnamenti alla fine del III trimestre.

Art. 7 – Studenti “regolarmente in corso”, “non regolarmente in corso” e “fuori corso”

1) L'iscrizione dello studente all'anno di corso successivo come “Studente regolarmente in corso” richiede che lo stesso abbia conseguito il 35% dei crediti previsti dall'ordinamento didattico per gli anni precedenti.

2) Lo studente che, come dal punto 1, non abbia acquisito i requisiti per l'iscrizione come studente regolarmente in corso all'anno successivo è comunque iscritto all'anno successivo come studente “non regolarmente in corso”. Resterà nella condizione di studente non regolarmente in corso fino a quando non soddisfi i requisiti per essere considerato “regolarmente in corso” o non venga a trovarsi nella condizione di “fuori corso”.

3) Viene considerato “fuori corso” lo studente che al termine della durata normale degli studi non abbia conseguito il titolo.

Fatte salve le propedeuticità in essere gli studenti non regolarmente in corso frequentano le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostengono le relative prove di accertamento del profitto.

Gli studenti fuori corso e gli studenti “non regolarmente in corso” sono oggetto di specifiche attività di tutorato e possono fruire di specifiche attività intensive di tipo esercitazionale.

Gli studenti fuori corso e quelli non regolarmente in corso sostengono gli esami di profitto nei normali appelli alla fine dei trimestri e per le discipline previste nel trimestre.

Art. 8 - Propedeuticità e frequenza dei Corsi

Le propedeuticità sono individuate dalle cadenze annuali e trimestrali per discipline appartenenti allo stesso raggruppamento. Per le discipline appartenenti allo stesso ambito disciplinare le propedeuticità sono dettate dalla loro successione nei periodi didattici. Per discipline di ambiti diversi le propedeuticità verranno fissate dal Consiglio di Corso di Laurea.

La frequenza dei moduli di cui ogni insegnamento è costituito è obbligatoria. I docenti dei singoli insegnamenti accerteranno nei modi che riterranno opportuni la frequenza degli studenti e al termine delle lezioni rilasceranno la corrispondente firma di frequenza che consente l'accesso alle prove di esame. L'obbligo di frequenza si intende assolto quando lo studente ha frequentato l'80% delle lezioni di un modulo.

Art. 9 – Prova finale per il conseguimento del titolo di studio e valutazione finale

La prova finale nella laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche corrisponde a 10 crediti. Lo studente può scegliere, a seguito di accreditamento del Consiglio di Corso di Laurea presso un Dipartimento, di preparare la tesi, con valenza sperimentale, nell'ambito di un laboratorio di ricerca, che potrà frequentare dall'inizio del 3° anno di corso di studio. La frequenza del laboratorio di ricerca corrisponde ad uno stage i cui risultati costituiscono materiale per l'elaborazione della tesi di laurea sperimentale. Alternativamente la tesi può essere compilativa e sviluppare temi di ricerca attuali delle discipline di cui lo studente ha sostenuto l'esame.

La tesi di laurea è proposta da un docente della Facoltà che funge in Commissione di Laurea da relatore. L'assegnazione della tesi e l'eventuale accreditamento presso un dipartimento per la lo stage relativo alla tesi sperimentale sono di pertinenza del Consiglio di Corso di Laurea che nomina anche un controrelatore.

Lo studente può presentarsi all'esame di laurea quando ha acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico meno quelli previsti per la prova finale.

La Commissione di Laurea valuta la prova finale del candidato che espone il proprio lavoro di tesi ed il superamento della prova consente l'acquisizione dei crediti necessari per raggiungere il numero complessivo dei 300 crediti richiesti per il conseguimento della laurea.

La Commissione è composta da 7 membri di cui almeno 5 responsabili di insegnamento nella Facoltà di Farmacia ed è nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea e ove questo non fosse costituito dal Preside della Facoltà. Possono far parte della Commissione di Laurea docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati, stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento appartenenti alla Facoltà o ad altra Facoltà dell'Ateneo.

La sessione ordinaria di laurea è prevista dal Consiglio di Corso di Laurea nel mese di ottobre di ciascun anno. Sessioni di laurea straordinarie possono essere fissate all'occorrenza dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Il valore medio di un credito conseguito dallo studente espresso in 30-esimi e convertito in centodecimi costituisce base della valutazione per la commissione.

Allo scopo: -La sommatoria dei prodotti del voto riportato in ogni singolo modulo per i crediti relativi viene divisa per il numero dei crediti conseguiti. Si ottiene così il valore medio di un credito come conseguito dallo studente espresso in trentesimi; questo viene convertito in centodecimi dividendolo per 3 e moltiplicandolo per 11.

La Commissione di Laurea utilizzerà questo valore, così calcolato, preventivamente addizionato di 0,2 punti per ogni annotazione di lode riportata negli esami di profitto, come base per l'espressione del voto finale di laurea.

Alla prova finale, costituita da tesi sperimentale è attribuito un massimo di 11,9 punti espressi in centodecimi che si sommano al precedente valore medio base per credito per costituire il voto finale di laurea. Il punteggio relativo alla prova finale è determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti dai commissari e pari ad un massimo di 1,7 punti.

Nel caso di tesi compilativa, la commissione per la prova finale ha a disposizione al massimo 7 punti espressi in centodecimi, somma dei singoli contributi dei commissari pari al massimo a 1 punto. Il presidente della Commissione di Laurea potrà proporre la lode quando

la valutazione dello studente risulta di 110/110 o superiore e almeno in tre attività formative previste dal percorso formativo abbia riportato la votazione di 30 e lode. La lode è attribuita all'unanimità.

Art. 10 - Tutorato, piani di studio e tirocini

A) TUTORATO

Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche affida entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni ogni studente iscritto al primo anno ad un professore o ricercatore afferente al corso di laurea (docente-tutor) che lo seguirà e ne consiglierà le scelte per tutta la carriera universitaria. Sono esonerati dalle attività di tutorato il Preside, il Presidente di Consiglio di Corso di Laurea ed il Direttore della Scuola di Specializzazione. L'orario di ricevimento per il tutorato coincide con l'orario del ricevimento degli studenti del docente-tutor. Lo studente del primo anno è tenuto ad incontrare il proprio tutor almeno due volte.

B) PIANO DI STUDIO

Il percorso formativo è comune a tutti gli studenti ed è quello indicato dall'ordinamento del corso di Laurea. Entro il 30 settembre del primo anno di corso e successivamente entro il 31 agosto di ciascun anno di corso gli studenti possono presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà di Farmacia un piano di studio che individui gli insegnamenti a scelta dello studente ed eventuali insegnamenti aggiuntivi che lo studente ritenga utili per la propria formazione. Gli insegnamenti aggiuntivi che eccedono la proposta didattica del Corso di Laurea contribuiscono alla costituzione della media ponderata su cui la Commissione di esame di laurea baserà la valutazione finale. Nello stesso piano di studi lo studente dovrà fare anche l'eventuale opzione per la frequenza nella qualità di studente "con impegno non a tempo pieno". Lo studente che sceglie questo percorso formativo deve produrre un piano di studi individuale per gli anni a seguire che intende frequentare da studente con impegno non a tempo pieno, fino a completamento dei 300 crediti come previsto dal successivo articolo 11. I piani di studio sono approvati dal Consiglio di Corso di Laurea, a seguito di istruzione di apposita Commissione.

C) TIROCINIO LAUREE SPECIALISTICHE

1. Gli studenti delle lauree specialistiche della Facoltà di Farmacia devono svolgere attività di tirocinio presso una Farmacia ospedaliera o presso una Farmacia autorizzata dalla Facoltà per la durata complessiva di mesi sei. L'attività di tirocinio deve essere espletata per 3 mesi durante il quarto anno e per 3 mesi durante il quinto anno di corso di studio e deve essere certificata dalla struttura che ospita il tirocinante mediante una breve relazione sul lavoro svolto dal tirocinante. Una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea e di cui fa parte il titolare della struttura ospitante lo studente vigilerà sull'andamento del tirocinio.

2. Dal terzo anno di corso e fino al conseguimento del titolo di studio gli studenti possono essere ammessi ad effettuare uno stage in un laboratorio di ricerca della Facoltà: I risultati dello stage costituiscono materiale per l'elaborazione della tesi sperimentale. Il Consiglio di Corso di Laurea regola l'accreditamento ai dipartimenti per lo stage.

Art. 11 – Studenti a tempo pieno

Lo studente può autonomamente richiedere di seguire un percorso formativo "non a tempo pieno".

Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo corso di laurea riservato agli studenti non a tempo pieno, indicando l'anno di percorso formativo per studenti "non a tempo pieno" a cui chiede di essere iscritto.

Lo studente impegnato "non a tempo pieno" negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo corso di studi riservato agli studenti a tempo pieno, indicando l'anno di corso di studio del nuovo percorso a cui chiede di essere iscritto.

L'anno di corso a cui lo studente viene iscritto è determinato dal rapporto tra il numero dei crediti conseguiti ed il numero minimo dei crediti per anno previsto (30) addizionato di 1. Il risultato è approssimato al numero intero superiore se la prima cifra decimale è 5 o maggiore di 5, diversamente si approssima al numero intero inferiore. Lo stesso rapporto costituisce la base per l'individuazione dell'anno di iscrizione nel passaggio dal percorso formativo dello studente con impegno non a tempo pieno al percorso dello studente con impegno a tempo pieno.

L'ordinamento degli studi per gli studenti non a tempo pieno è determinato dal piano di studio individuale presentato dallo studente come stabilito dall'art. 10 del presente regolamento ed approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il piano di studio, elaborato a partire dall'anno a cui lo studente viene iscritto deve contenere tutte le attività formative di cui lo studente non ha acquisito i crediti e previste dal percorso formativo degli studenti "con impegno a tempo pieno", distribuite secondo il loro ordine fino al completamento dei crediti previsti per il conseguimento della laurea.

Le diverse attività formative saranno distribuite per ciascun anno del corso di laurea in maniera tale che ogni anno del percorso formativo sia caratterizzato da un minimo di 30 ad un massimo di 40 crediti.

Lo studente con impegno non a tempo pieno che acquisisce il 35% dei crediti previsti dal piano di studio individuale per gli anni precedenti si iscrive all'anno di corso successivo come studente "con impegno non a tempo pieno" regolarmente in corso.

Lo studente che non acquisisce il 35% dei crediti previsti dal piano di studio individuale per gli anni precedenti si iscrive all'anno di corso successivo come studente "con impegno non a tempo pieno" non regolarmente in corso.

Lo studente con impegno non a tempo pieno che dopo gli anni di corso di laurea previsti dal proprio piano di studio non ha conseguito il titolo di studio è considerato fuori corso.

Lo studente con impegno non a tempo pieno presenta il proprio piano di studi entro il 31 agosto di ciascun anno. Gli studenti iscritti al primo anno presentano il proprio piano di studi entro il 30 settembre.

La Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Laurea può istituire per gli studenti con impegno non a tempo pieno dei corsi intensivi di tipo esercitazionale tenuti da docenti della Facoltà o da esercitatori appositamente reclutati da tenere anche in orari serali.

Le sessioni di esame sono quelle previste per gli studenti con impegno a tempo pieno.

Art. 12 – Didattica esercitazionale

Al fine di favorire il percorso didattico dello studente con impegno a tempo pieno e con impegno non a tempo pieno la Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, può istituire dei corsi intensivi di tipo esercitazionale che integrino l'attività normale di moduli didattici che lo richiedano. I corsi esercitazionali possono essere tenuti da docenti della Facoltà o da personale appositamente reclutato secondo le disposizioni vigenti.

Art. 13 – Altre attività formative

Lo studente nel piano di studi presenterà la richiesta di riconoscimento delle attività formative autonomamente possedute.

La Commissione che esamina i piani di studio attribuisce alle attività proposte dallo studente un numero di crediti non superiore a quelli previsti dall'ordinamento del corso di Laurea. Una apposita Commissione, nominata dal Presidente di Consiglio di Corso di Laurea in un colloquio con lo studente valuta le stesse attività in trentesimi. Questo colloquio viene regolarmente registrato sul registro dei verbali d'esame e sul libretto dello studente e contribuisce a costituire il punteggio di base per il voto finale di laurea.

Lo studente è comunque tenuto ad integrare fino al numero di crediti previsto dall'ordinamento del Corso di Laurea i crediti eventualmente mancanti con attività proposte dal Consiglio di Corso di Laurea o comunque preventivamente autorizzate dallo stesso.

La Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Laurea offrirà agli studenti come altre attività formative moduli didattici di discipline attinenti al corso di laurea o di una seconda lingua europea.

Art. 14 - Modalità di accertamento della conoscenza della Lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano

La lingua europea prevista dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Farmacia è la lingua Inglese.

I crediti corrispondenti a questo insegnamento verranno attribuiti allo studente previo superamento di un esame di verifica del profitto che si svolge con le stesse modalità previste per tutte le altre discipline.

Art. 15 – Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

Gli studenti della Laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche possono svolgere parte dei loro studi in Università estere con cui l'Università della Calabria ha stipulato accordi.

Lo studente interessato a svolgere all'estero alcune attività formative ne fa richiesta al Consiglio di Corso di Laurea in tempo utile corredando l'istanza di debita documentazione relativa alle modalità di svolgimento della attività stessa (denominazione dell'attività, numero di crediti, contenuti dell'attività formativa da seguire all'estero, ore di lezione e di esercitazione, accertamento del profitto). Il Consiglio di Corso di Laurea entro 45 giorni dalla richiesta delibera approvando o meno la richiesta con motivazione ed eventualmente definisce le corrispondenze disciplinari, i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente. Il Consiglio di Corso di Laurea individua nel proprio ambito un docente che svolga azione di tutorato a favore dello studente che segua attività formative in una Università estera.

Lo studente che è stato autorizzato dal Consiglio di Corso di Laurea a seguire in Università estera attività formative presenta, ad attività espletate, la relativa documentazione rilasciata dalla Università estera. Sulla base di questa il Consiglio di Corso di Laurea delibera il riconoscimento delle frequenze delle attività formative dell'esito dell'accertamento del profitto riconducendole ad attività formative previste nel piano di studi dello studente.

Art. 16 - Il Regolamento didattico di Corso di Laurea – Manifesto degli studi

Il regolamento di Corso di Laurea sarà aggiornato dal Consiglio di Corso di Laurea con periodicità triennale e ove necessari annuale. In queste occasioni saranno verificate le non obsolescenze dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di otto anni prima. Ove necessario questi crediti con contenuti dichiarati dal Consiglio obsoleti saranno cancellati dalla carriera dello studente e ritenuti come non acquisiti. Analogamente saranno ritenute come non acquisite le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti siano dichiarati dal Consiglio di Corso di Laurea obsoleti.

Entro il 30 marzo di ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ai fini della definizione del manifesto annuale degli studi individua l'offerta di attività formative per l'anno accademico successivo, la distribuzione di tali attività tra i diversi trimestri, i piani di studio ufficiali, i termini e le modalità di presentazione dei piani di studio individuali e rende disponibili i programmi dei corsi di insegnamento.

Art. 17 – Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione all'Università della Calabria per un nuovo corso di studio con il riconoscimento della precedente carriera. Lo studente non può essere iscritto a due corsi di studio.

Art. 18 – Opzioni di passaggio ai nuovi Corsi di Laurea Specialistica

Il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche istituisce nel transitorio la Commissione per l'opzione di passaggio allo stesso corso di laurea, che ha il compito della istruzione delle istanze presentate dagli studenti che frequentano corsi di laurea o di diploma della Facoltà di Farmacia del previgente ordinamento.

La commissione esamina le istanze prodotte dagli studenti afferenti ai corsi di laurea e di diploma preesistenti tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Gli esami sostenuti dallo studente sono attribuiti al settore scientifico disciplinare. Gli esami sostenuti dallo studente sono attribuiti al tipo di attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa, a scelta dello studente, relativa alla prova finale e lingua inglese, altre attività formative
- 2) Gli esami sostenuti vengono, quindi attribuiti all'ambito disciplinare
- 3) Si verifica fino a che punto la carriera dello studente soddisfa i minimi ministeriali
- 4) Sulla base della attribuzione precedente viene costruito un piano di studi a completamento e personalizzato ai fini del conseguimento della laurea specialistica richiesta. Il piano di studi personalizzato non è suddiviso per anni e sono valide le propedeuticità previste dal precedente ordinamento, a meno di diverse indicazioni della commissione. Gli insegnamenti che compongono il piano di studi personalizzato sono quelli attivi al momento dell'esame dell'istanza.
- 5) Gli insegnamenti sostenuti dallo studente nel precedente corso di studi e non riconosciuti costituiscono insegnamenti eccedenti l'offerta didattica dei 300 crediti. Ad essi viene attribuito un valore in crediti al fine di contribuire alla formulazione del voto finale di laurea attraverso la determinazione del valore medio del credito dello studente. Gli insegnamenti sostenuti ma non riconosciuti equivalenti a quelli del piano di studio possono anche essere attribuiti come "a scelta dello studente" o come "altre attività formative" al massimo per il numero di crediti per questi previsto dall'ordinamento di corso di laurea.
- 6) Nell'anno accademico 2001-2 è attivo solo il primo anno delle lauree specialistiche.
- 7) Il Consiglio di Corso di Laurea accetta al primo anno della laurea specialistica in Farmacia solo trasferimenti sui nuovi ordinamenti didattici

8) Gli studenti potranno presentare domanda di opzione per l'anno accademico 2001-02 entro la data che successivamente fisserà la Facoltà; successivamente le domande di opzione potranno essere presentate dall'1 giugno al 31 agosto di ogni anno.

Art.19 – Norme transitorie

- 1) Per l'avvio dell'anno accademico 2001-02, i passaggi ed i trasferimenti e le iscrizioni anche ad anni successivi al primo ai corsi di laurea della Facoltà di Farmacia sono regolati dalle disposizioni previgenti al presente regolamento e lo studente può chiedere i percorsi formativi del nuovo ordinamento o del vecchio ordinamento nelle parti in cui questo è attivo.
- 2) La Facoltà di Farmacia consentirà agli studenti che sono iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici di continuare e concludere gli studi secondo il previgente regolamento. Gli studenti hanno, tuttavia la facoltà di esprimere opzione per l'iscrizione ai corsi di studio della Facoltà relativi ai nuovi ordinamenti come regolamentato dall'art. 3 punto A del presente regolamento.
- 3) Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base agli ordinamenti didattici vigenti sono valutati in crediti per il conseguimento della laurea come già in apposita delibera della Facoltà di Farmacia.
- 4) L'accesso ai dottorati di ricerca della Facoltà sarà consentito sia con la laurea specialistica che con la laurea conseguita secondo i previgenti ordinamenti.
- 5) Il Consiglio di Corso di Laurea predisporrà nel corso dell'a.a. 2001/2002 un apposito piano di studio da proporre agli studenti con impegno non a tempo pieno.
- 6) Gli obiettivi formativi specifici, i contenuti, i crediti e le propedeuticità di ogni attività formativa verranno elaborati dal Consiglio di Corso di Laurea e riportati sulla Guida dello studente.
- 7) Nel corso dell'a.a.2001/2002 il Consiglio di Corso di Laurea predisporrà apposite tabelle di conversione sulla base dell'Art.18 del presente regolamento per consentire agli studenti una più agevole fruizione della opzione di passaggio ai nuovi corsi di laurea specialistica. A partire dall'A.A.2002/2003 potranno essere attivati compiutamente i 5 anni del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche del nuovo ordinamento didattico.

Insegnamenti inclusi nel corso di laurea specialistico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche-

(CURRICULUM BIOTECNOLOGICO)

Matematica		MAT/06	1 modulo 5 CFU	
Fisica sperimentale	FIS/01		1 modulo	5 CFU
Anatomia Umana	BIO/16		1 modulo 5 CFU	
Chimica Generale ed Inorganica	CHIM/03		1 modulo	5 CFU
Chimica Analitica I	CHIM/01		1 modulo	5 CFU
Chimica Analitica II	CHIM/01		1 modulo	5 CFU
Chimica Fisica	CHIM/02		1 modulo 5 CFU	
Biologia Animale	BIO/13		1 modulo 5 CFU	
Microbiologia Generale	BIO/09		1 modulo 5 CFU	
Lingua Inglese			1 modulo	5 CFU
Chimica Organica I	CHIM/06		1 modulo	5 CFU
Chimica Organica II	CHIM/06		1 modulo 5 CFU	
Analisi dei Medicinali	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Analisi dei Farmaci I	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Biologia Molecolare	BIO/11		1 modulo 5 CFU	
Fitochimica	BIO/15		1 modulo 5 CFU	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Biochimica I	BIO/10		1 modulo 5 CFU	
Biochimica II	BIO/10		1 modulo 5 CFU	
Fisiologia Generale I	BIO/09		1 modulo 5 CFU	
Fisiologia Generale II	BIO/09		1 modulo 5 CFU	
Chimica Organica III	CHIM/06		1 modulo 5 CFU	
Metodi fisici in chimica organica I	CHIM/06		1 modulo 5 CFU	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica III	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Analisi dei Farmaci II	CHIM/08		1 modulo 5 CFU	
Farmacologia e Farmacognosia	BIO/14		1 modulo 5 CFU	
Farmacologia e Farmacoterapia	BIO/14		1 modulo 5 CFU	
Patologia Generale I	MED/04		1 modulo 5 CFU	
Patologia Generale II	MED/04		1 modulo 5 CFU	
Chimica Farmaceutica Applicata	CHIM/09		1 modulo 5 CFU	
Metodi Fisici in Chimica Organica II	CHIM/06		modulo	5 CFU
Chimica delle Sostanze Organiche Naturali	CHIM/06		1 modulo 5 CFU	
Farmacologia Cellulare e Molecolare	BIO/14		1 modulo 5 CFU	
Neuropsicofarmacologia	BIO/14		1 modulo 5 CFU	
Cancerogenesi Clinica	MED/04		1 modulo 5 CFU	
Biochimica Applicata	BIO/10		1 modulo 5 CFU	
Tecnologia Socioeconomia e Legislazione I	CHIM/09		1 modulo 5 CFU	
Tecnologia Socioeconomia e Legislazione II	CHIM/09		1 modulo 5 CFU	
Impianti dell'Industria Farmaceutica	CHIM/09		1 modulo 5 CFU	
Biochimica Industriale I	BIO/10		1 modulo 5 CFU	
Tossicologia	BIO/14		1 modulo 5 CFU	
Biotecnologie farmacologiche	BIO/14		1 modulo 5 CFU	

Biochimica Industriale II	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Biochimica Industriale III	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Fitofarmacia I	BIO/15	1 modulo 5 CFU
Fitofarmacia II	BIO/15	1 modulo 5 CFU
Fitopatologia	MED/04	1 modulo 5 CFU
Patologia Cellulare e Ultrastrutturale	MED/04	1 modulo 5 CFU
Metodologie Biochimiche I	BIO/10	1 modulo 5 CFU
*Metodologie Biochimiche II	BIO/10	1 modulo 5 CFU
*Metodologie Biochimiche II	BIO/10	1 modulo 2 CFU

(lo studente sosterrà un unico esame integrato comprendente i due moduli)

(CURRICULUM INNOVAZIONE DEL FARMACO)

Matematica	MAT/06	1 modulo 5 CFU
Fisica sperimentale	FIS/01	1 modulo 5 CFU
Anatomia Umana	BIO/16	1 modulo 5 CFU
Chimica Generale ed Inorganica	CHIM/03	1 modulo 5 CFU
Chimica Analitica I	CHIM/01	1 modulo 5 CFU
Chimica Analitica II	CHIM/01	1 modulo 5 CFU
Chimica Fisica	CHIM/02	1 modulo 5 CFU
Biologia Animale	BIO/13	1 modulo 5 CFU
Microbiologia Generale	BIO/09	1 modulo 5 CFU
Lingua Inglese		1 modulo 5 CFU
Chimica Organica I	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Chimica Organica II	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Analisi dei Medicinali	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Analisi dei Farmaci I	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Biologia Molecolare	BIO/11	1 modulo 5 CFU
Fitochimica	BIO/15	1 modulo 5 CFU
Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Biochimica I	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Biochimica II	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Fisiologia Generale I	BIO/09	1 modulo 5 CFU
Fisiologia Generale II	BIO/09	1 modulo 5 CFU
Chimica Organica III	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Stereochimica	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Chimica Farmaceutica e Tossicologica III	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Analisi dei Farmaci II	CHIM/08	1 modulo 5 CFU
Farmacologia e farmacognosia	BIO/14	1 modulo 5 CFU
Farmacologia e farmacoterapia	BIO/14	1 modulo 5 CFU
Patologia Generale I	MED/04	1 modulo 5 CFU
Patologia Generale II	MED/04	1 modulo 5 CFU
Chimica Farmaceutica Applicata	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
Metodi Fisici in Chimica organica I	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Metodi Fisici in Chimica organica II	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Farmacologia Cellulare e Molecolare	BIO/14	1 modulo 5 CFU
Tossicologia	BIO/14	1 modulo 5 CFU
Cancerogenesi Clinica	MED/04	1 modulo 5 CFU
Biochimica Applicata	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Tecnologia Socioeconomia e Legislazione I	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
Tecnologia Socioeconomia e Legislazione II	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
Impianti dell'Industria Farmaceutica	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
Biochimica Industriale I	BIO/10	1 modulo 5 CFU
Biochimica Industriale II	BIO/10	1 modulo 5 CFU
*Chimica Biorganica	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
*Chimica Biorganica	CHIM/06	1 modulo 3 CFU

(lo studente sosterrà un unico esame integrato comprendente i due moduli)

Laboratorio di Chimica Organica	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Chimica delle Sostanze Organiche Naturali	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Sintesi e Tecniche Speciali Organiche	CHIM/06	1 modulo 5 CFU
Polimeri di interesse Farmaceutico I	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
Polimeri di interesse Farmaceutico II	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
*Veicolazione e Direzione dei Farmaci	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
*Biotecnologie Farmaceutiche	CHIM/09	1 modulo 4 CFU

(lo studente sosterrà un unico esame integrato comprendente i due moduli)

Farmacocinetica e Metabolismo dei Farmaci	CHIM/09	1 modulo 5 CFU
---	---------	----------------

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)